

MASSIMO MARIA NEGRELLI



LA SPERANZA NON DELUDE

L'ESPERIENZA DI PADRE
GIUSEPPE GIROTTI O. P.

ESD



Domenicani

MASSIMO MARIA NEGRELLI

LA SPERANZA NON DELUDE

L'ESPERIENZA DI PADRE GIUSEPPE GIROTTI O. P.

ESEGETA E MARTIRE, BEATO

Tutti i libri e le altre attività delle
Edizioni Studio Domenicano possono essere consultate su:
www.edizionistudiodomenicano.it

ISBN 978-88-5545-142-0

Tutti i diritti sono riservati

© 2025 - Edizioni Studio Domenicano - www.edizionistudiodomenicano.it - Via dell'Osservanza 72,
40136 Bologna, 051 582034.

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

SOMMARIO

PREFAZIONE	
di Marco Salvioli O. P.	7
INTRODUZIONE	9
CAPITOLO 1	
IL GIUBILEO	13
Il Giubileo ebraico	13
Il Giubileo cristiano	15
L'indulgenza	17
Il Giubileo straordinario	21
La Porta Santa	23
CAPITOLO 2	
LA SPERANZA	26
La virtù	26
Le virtù teologali	28
CAPITOLO 3	
PADRE GIUSEPPE GIROTTI O. P.	31
Cronologia essenziale	31
Il martire	35
Unterstützung an Juden	37
CAPITOLO 4	
LE SUE PAROLE	44
Il Servo di Javhé	50
La vita cristiana	59
La grazia singolare	65
L'Anno Santo	69
Il peccatore	81
La misericordia divina	87
La Chiesa	90
I ministri di Dio	97
I poveri	104
La vera carità	110

CAPITOLO 5	
I SUOI GESTI	116
Il martire della carità	123
CAPITOLO 6	
LA BEATA VERGINE MARIA	129
La visita canonica	131
L'interpretazione mariologica	143
CAPITOLO 7	
LA PAROLA DI DIO	148
L'esegeta	159
Padre Joseph Marie Lagrange O. P.	164
Il docente e l'autore	172
La meditazione sull'unità dei cristiani	185
CONTINUAZIONE	193
BIBLIOGRAFIA	195

PREFAZIONE

«Ascoltare la parola di Dio e sperare in Lui sono cose connesse». Quest'espressione del beato Giuseppe Girotti, tratta dal commento ch'egli scrisse sul libro dei *Proverbi* (30,5-6), può aiutare il lettore ad accostare le pagine di quest'ultimo libro di padre Massimo Maria Negrelli sull'esegeta e martire domenicano.

Frutto di un'encomiabile e perseverante devozione dell'Autore, che lo ha portato a compulsare i corposi volumi di padre Girotti con ammirazione e vivo interesse, il libro è stato ispirato dalla lettura della Bolla d'indizione del Giubilo ordinario dell'Anno 2025, laddove papa Francesco – avendo precisato che il “nucleo” della speranza cristiana è da ricercarsi nel mistero di morte e risurrezione di Gesù (cf. *1 Cor* 15,3-5) – riprende il senso del battesimo in relazione con la morte e il passaggio all'eternità. È a questo punto che troviamo il passaggio che ha ispirato la stesura di questa nuova presentazione dell'esperienza del beato Girotti: «La testimonianza più convincente di tale speranza ci viene offerta dai *martiri*, che, saldi nella fede in Cristo risorto, hanno saputo rinunciare alla vita stessa di quaggiù, pur di non tradire il loro Signore. Essi sono presenti in tutte le epoche e sono numerosi, forse più che mai, ai nostri giorni, quali confessori della vita che non conosce fine. Abbiamo bisogno di custodire la loro testimonianza per rendere feconda la nostra speranza»¹.

Questo bisogno si esprime nelle pagine che seguono attraverso una raccolta di elementi biografici, passi delle opere esegetiche e testimonianze, i quali – nell'insieme – sono orientati a mostrare come la vita del padre Giuseppe Girotti dedicata all'ascolto credente della Parola di Dio, sviluppato secondo ragione, abbia alimentato quella speranza teologale che è inseparabile dalla carità vissuta fino al dono di sé senza riserve culminato nel campo di concentramento di Dachau.

Padre Massimo non ha inteso comporre uno studio rigoroso sul Beato domenicano, ma piuttosto contribuire a custodirne la memoria – non solo delle gesta, ma anche delle finestre che le sue opere esegetiche possono aprire sulla sua esperienza spirituale – affinché anche padre Girotti

¹ FRANCESCO, *Spes non confundit*, n. 20

Prefazione

possa continuare ad aiutare altri a vivere della speranza del Vangelo, capace di vincere il peccato e la morte anche laddove questi sembrano, a torto, soverchianti.

Un'opera di misericordia spirituale che ben esprime la vocazione dei frati dell'Ordine dei Predicatori e che, *mutatis mutandis*, accomuna tanto il beato Girotti quanto colui che ne ha scritto: *contemplare e portare agli altri quello che si è contemplato*. Lo aveva ben capito il giovane esegeta domenicano, il quale – commentando il libro della *Sapienza* (12,20-25), dopo averne esplorato il senso nello stile e secondo le conoscenze disponibili al suo tempo – scriveva: «La condotta misericordiosa di Dio ci insegna a sperare completamente in lui e ad essere misericordiosi con gli altri».

Mi pare questo lo spirito con cui padre Massimo ha scritto le pagine che seguono e con il quale occorre disporsi a leggerle.

Marco Salvioli O. P.

INTRODUZIONE

Spes non confundit, La speranza non delude: è la citazione della *Lettera ai Romani* 5,5. Ed è anche l'inizio del testo della Bolla, con la quale è stato indetto il Giubileo ordinario dell'Anno Santo 2025. In questa Bolla papa Francesco scrive: «La testimonianza più convincente di tale speranza ci viene offerta dai *martiri* che, saldi nella fede in Cristo risorto, hanno saputo rinunciare alla vita stessa di quaggiù, pur di non tradire il loro Signore. Essi sono presenti in tutte le epoche e sono numerosi, forse più che mai, ai nostri giorni, quali confessori della vita che non conosce fine. Abbiamo bisogno di custodire la loro testimonianza per rendere feconda la nostra speranza»¹.

Seguendo l'indicazione di papa Francesco, tra i tanti, scegliamo il martire Giuseppe Girotti, che nasce ad Alba (CN) il 19 luglio 1905. Frate domenicano, è ordinato sacerdote a Chieri il 3 agosto 1930. Tra il 1932 e il 1934 è Gerusalemme per frequentare l'*École Biblique et Archéologique Française*, fondata da padre Marie-Joseph Lagrange. Rientrato, a Torino, è docente di esegesi e pubblica il *Commento a I Sapienziali* (1938) e a *Il Libro di Isaia* (1941).

Come il Santo Patriarca Domenico, padre Giuseppe non poteva studiare la Parola di Dio tenendosi a distanza dalle sue esigenze e della carità. Il suo cuore è accanto alla *miseria* di tutti i fratelli, senza fare distinzioni, perché bisognosi, poveri. Si rende prossimo e non respinge nessuno, tantomeno gli ebrei, quando perseguitati. Tutti avvicina e soccorre. È arrestato il 29 agosto 1944 – martirio di San Giovanni Battista – e condotto nel carcere di Torino (*Le Nuove*). Poi è trasferito nel carcere di Milano (*San Vittore*) e, infine, a Bolzano (*Durchgangslager*). Il 7 ottobre, festa della Madonna del Santo Rosario, arriva a Dachau (*Konzentrationslager*). Qui sarà ucciso, in odio alla fede, il 1° aprile 1945, Pasqua di Risurrezione. Sarà beatificato, nel Duomo di Alba, il 26 aprile 2014 e riconosciuto martire della carità.

¹ FRANCESCO, *Spes non confundit*, n. 20

Introduzione

Confidiamo nell'insegnamento e nella testimonianza del padre Giuseppe Girotti. Vogliamo custodire e riascoltare le sue parole e i suoi gesti, per scoprirlo come testimone della speranza che non delude, della speranza nella vita beata, come ci ha indicato papa Francesco.

Inoltre, il Giubileo del 2025 è anche l'occasione per celebrare alcuni felici anniversari: 120 anni dalla nascita di padre Girotti (1905), 80 anni dal suo martirio (1945), 30 anni dal suo riconoscimento come "*Chassidumot ha 'olam' - Giusto tra le genti*".

Quella che stiamo per leggere non è la biografia del testimone. Fra Giuseppe Girotti, dell'Ordine dei Predicatori, è stato riconosciuto nella Chiesa come beato e martire, dopo aver dato testimonianza della fede con la vita. Questa grandezza, fra Giuseppe l'ha così partecipata e conseguita, realizzata attraverso la Parola di Dio. Alla scuola del padre Lagrange, lui imparò a scrutare appassionatamente la Scrittura, lasciando che il mistero della Verità si rivelasse alla sua intelligenza e nello stesso tempo al suo cuore. Passione, la sua, della Parola che s'esprime, che si dona, che si fa prossimo, che si fa comprensibile per l'intelligenza umana. Passione, la sua, della Parola che afferra il cuore di padre Giuseppe Girotti e, saldamente, lì si radica la speranza dell'alleanza promessa, nella quale tutti, senza eccezioni di razza né di nazionalità, siamo uniti in una sola cosa. Passione dello studio, la sua, della Parola di Dio. Padre Giuseppe non poteva studiare questa Parola di vita senza incarnarla, oppure tenendosi a distanza dalle esigenze che gli svelava e dalle richieste che ne riceveva. Così, durante tutta la sua vita, dallo studio, diligente, scientifico e critico, nondimeno affettuoso, della Parola di Dio è stato condotto a farsi prossimo a tutti e amico di chi è nel bisogno, quale che sia l'indigenza.

«Tutto quello che faccio è solo per la carità»: dice padre Giuseppe. E così ci svela la sua vita interamente afferrata dall'esigenza della Parola di Dio. Offrire la propria vita e non lasciare a nessuno il potere di esserne padrone: con questa sua offerta in risposta alla Parola di Dio, egli mendica presso Dio la grazia di donarci la sua propria vita, resuscitata e, perciò, capace di capovolgere le tenebre del male e della morte.

Il beato Giuseppe è martire della fede per aver desiderato essere predicatore della risurrezione, durante tutta la sua vita e a causa della carità

CAPITOLO 3

IL PADRE GIUSEPPE GIROTTI O. P.

«La testimonianza più convincente di tale speranza ci viene offerta dai *martiri*»¹. Tra i tanti martiri possibili, concentriamo la nostra attenzione a padre Giuseppe Girotti, domenicano e beato. Egli stesso scrive un testo che ci aiuta nel nostro intento:

«Se la potenza divina risplende nel mondo materiale, essa risplende di più ancora nei santi, che sono il capolavoro della magnificenza, della bontà, della sapienza di Dio; perché è lui che ha condotto con tanto amore e con tanta sollecitudine il suo popolo attraverso i secoli ed ha suscitato nel suo seno tanti uomini santi e altamente virtuosi. Si direbbe che l'autore, dopo aver insegnato la sapienza per mezzo di istruzioni, precetti, consigli, ecc. la voglia far conoscere per mezzo degli esempi di coloro che l'hanno praticata. Lo scopo è di rianimare e fortificare il sentimento religioso nella coscienza dei suoi contemporanei»².

Cronologia essenziale

19 luglio 1905	Alba	Nascita di Giuseppe Girotti da Celso e Maria Proetto, primogenito di Giovanni (1908) e Michele (1910), i fratelli
30 luglio 1905	Alba	Battesimo nella chiesa di San Lorenzo
9 maggio 1912	Alba	Prima Comunione e Cresima nella chiesa di San Domenico.
1911 – 1917	Alba	Frequenta le scuole elementari
1919 – 1922	Chieri	Entra nel collegio domenicano di Chieri dove frequenta il ginnasio
30 settembre 1922	Chieri	Vestizione religiosa
4 ottobre 1922	Chieri	Partenza per Santa Maria della Quercia (Viterbo) ove sono riuniti i novizi italiani
7 ottobre 1922	Viterbo	Inizia il noviziato

¹ FRANCESCO, *Spes non confudit*, n. 20.

² *Commento all'Ecclesiastico* 44, p. 521.

Capitolo 3

15 ottobre 1923	Viterbo	Prima professione religiosa
1923 – 1924	Fiesole	Completa gli studi letterari
1924 – 1925	Viterbo	A Santa Maria della Quercia frequenta il primo corso di filosofia
1925 – 1928	Chieri	Completa gli studi di filosofia e inizia quelli di teologia
30 agosto 1928	Chieri	Visita canonica di padre Paredes, Maestro dell'Ordine. Sorgono dei contrasti, poi superati, con fra Giuseppe Girotti
1928 – 1930	Chieri	Secondo e terzo anno di teologia
20 novembre 1929	Chieri	Esonerato dal servizio militare, rinnova la professione semplice
14 marzo 1930	Torino	Riceve la tonsura nel Seminario Maggiore
19 aprile 1930	Torino	Riceve gli altri Ordini minori, in San Francesco di Sales (Valsalice)
6 luglio 1930	Torino	Riceve il diaconato presso lo Studentato Teologico dei Salesiani
3 agosto 1930	Chieri	È ordinato sacerdote nella chiesa di San Domenico
10 agosto 1930	Alba	Celebra la prima Messa solenne
1930 – 1931	Torino	Nel convento di Santa Maria delle Rose frequenta il quarto anno di teologia
25 giugno 1931	Torino	Supera l'esame di <i>Lettorato</i> che lo abilita all'insegnamento
1931 – 1932	Roma	Presso l' <i>Angelicum</i> attende a studi di teologia e Sacra Scrittura
1932 – 1934	Gerusalemme	Frequenta l'Ecole Biblique fondata da padre Marie Joseph Lagrange O. P.
14 gennaio 1935	Torino	Insegna esegesi, lingua ebraica e latina, ma si occupa anche dell'assistenza ai ricoverati dell'Ospizio <i>Poveri Vecchi</i>
6 giugno 1935	Torino	Consegue il titolo di <i>Prolita</i> in Sacra Scrittura
1935 – 1938	Torino	Nel convento di Santa Maria delle Rose: professore di Sacra Scrittura e vicario del priore
2 novembre 1936	Alba	Morte della madre
13 dicembre 1937	Torino	Riceve l'incarico di continuare la pubblicazione del commento alla Bibbia

Il Padre Giuseppe Girotti O. P.

2 novembre 1938	Torino	Pubblica il Commento ai Libri Sapienziali
20 dicembre 1938	Torino	Visita canonica alla Provincia da parte di Padre Darmanin, per incarico del Maestro dell'Oredine Stanislao Martino Gillet
1939 – 1944	Torino	Il Maestro dell'Ordine ordina che sia sospeso dall'insegnamento e sia trasferito nel convento di San Domenico a Torino. Si prodiga incessantemente a favore dei poveri e, in particolare, aiuta gli ebrei minacciati di deportazione
29 agosto 1944	Torino	È arrestato con un inganno e incarcerato a Le Nuove. È il giorno della memoria del martirio di San Giovanni Battista
21 settembre 1944	Milano	È trasferito al carcere di San Vittore, a Milano; poi al campo di concentramento di Bolzano, <i>Durchgangslager</i>
7 ottobre 1944	Bolzano	È trasportato in Germania a Dachau, <i>Konzentrationslager</i> . È il giorno della memoria della Beata Vergine Maria del Santo Rosario
9 ottobre 1944	Dachau	Internato; dopo la <i>quarantena</i> è assegnato al <i>blocco dei preti</i> e per le dure condizioni di vita si ammala gravemente
21 gennaio 1945	Dachau	Su richiesta di altri, durante la <i>Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani</i> , pronuncia un'omelia che rimarrà profondamente impressa nella memoria di tutti
20 marzo 1945	Dachau	Gli viene diagnosticato un carcinoma al fegato
1° aprile 1945	Dachau	Giorno di Pasqua. Si diffonde la notizia della morte di padre Girotti; corre voce che sia stato ucciso con una iniezione nell'infermeria del lager. Il cadavere è gettato in una fossa comune, nella collina del <i>Leitenberg</i> . Sul suo giaciglio una mano anonima scrive: « <i>San Giuseppe Girotti</i> ». Nel registro di Dachau si legge: «Verhaftungsgrund: unterstützung an Juden - Ragione dell'arresto: aiuto agli ebrei»
2 giugno 1945	Torino	Don Angelo Dalmasso, compagno di carcerazione fin da <i>Le Nuove</i> di Torino e sopravvis-

Capitolo 3

		suto, porta a San Domenico di Torino alcuni ricordi di padre Girotti e diversi foglietti manoscritti di commento alla Sacra Scrittura
1955	Torino	Nel decimo anniversario della Liberazione la Comunità ebraica conferisce a padre Girotti un diploma di benemerenza alla memoria; nel convento di San Domenico viene collocata una lapide-ricordo.
1984	Torino	Il Capitolo provinciale dei Domenicani di Piemonte e Liguria «domanda al priore provinciale di iniziare le pratiche relative alla causa di beatificazione e canonizzazione di padre Giuseppe Girotti»
1988	Torino	La Comunità ebraica di Torino conferisce un diploma di benemerenza a padree Girotti
20 marzo 1988	Torino	L'arcivescovo di Torino, cardinale Ballestrero, avvia ufficialmente la causa di padre Girotti, aprendone il processo canonico, che il cardinal Saldarini concluderà il 20 gennaio 1990
1993	Torino	Presso il Tribunale torinese per le cause dei santi si svolge un supplemento d'inchiesta sulla <i>fama di martire</i> di padre Girotti. Gli Atti sono trasmessi a Roma presso la Congregazione per le cause dei santi
12 febbraio 1994	Roma	Con decreto della Congregazione per le cause dei santi sono dichiarati validi anche gli atti dell'inchiesta supplementare sul martirio del Servo di Dio
1995	Gerusalemme	Nel cinquantesimo anniversario della morte, padre Girotti è ufficialmente dichiarato " <i>Giusto tra le genti</i> " per la sua opera in aiuto agli ebrei perseguitati
26 aprile 2014	Alba	Sabato, alle 16:00, nel Duomo di Alba, nel corso della celebrazione eucaristica, presieduta dal cardinal Poletto, padre Giuseppe Girotti è dichiarato beato e riconosciuto del titolo di martire

Il martire

Il martire è colui che si sacrifica volontariamente, con piena coscienza delle pene o dei pericoli cui va incontro, per un motivo religioso, un ideale alto, una causa generosa e accetta il sacrificio di sé stesso fino alla morte. Nello specifico i martiri cristiani hanno accolto cristianamente l'uccisione in odio alla fede, con il sacrificio supremo della vita. Perciò il *martirio* è la suprema testimonianza resa alla verità della fede. Il martire è un testimone che arriva fino alla morte. Infatti, rende testimonianza a Cristo, morto e risorto, al quale è unito dalla carità. Rende testimonianza alla verità della fede e della dottrina cristiana³. Il dovere del discepolo di Gesù di prendere parte alla vita della Chiesa lo spinge ad agire come *testimone del Vangelo* e degli impegni che ne derivano. Questa testimonianza è trasmissione della fede in parole e opere. La testimonianza, pertanto, è un atto di giustizia che comprova o fa conoscere la verità perché tutti i cristiani, dovunque vivono, sono tenuti a manifestare con l'esempio della vita e con la testimonianza della parola l'uomo nuovo, che hanno rivestito col Battesimo e la forza dello Spirito Santo, dal quale sono stati rinvigoriti con la Confermazione⁴.

«La parola *martire* secondo l'etimologia da μάρτυς, significa *ricordevole, accurato, perseverante* e tecnicamente, *testimone*; martirio indica *attestato, dimostrazione, mezzo di prova, testimonianza*»⁵. Nel greco classico il martire è il testimone nei processi, nei contratti, nei giuramenti ed anche il notaio dei testamenti; di qui è passato a indicare l'*assertore* (apostolo, propagandista) di idee e verità di cui è convinto. In questo secondo senso il martire è per i Greci il banditore di valori etico-spirituali: per esempio, Socrate⁶. Nella versione della Bibbia in greco, la versio-

³ Cf. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 2473.

⁴ Cf. *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 2472.

⁵ BENEDETTO XIV, *De servorum Dei beatificatione et beatorum canonizatione*, III, XI-XXI; P. ALLARD, *Martyre*, in *Dictionnaire apologétique de la foi catholique*, III, 331-492; R. HEDDE, *Martyre*, in DTC, X, 220-54; H. LECLERCQ, *Martyr, Martyrium, Martyrologe*, in DACL, X, 2359-2619; *Dizionario del Cristianesimo*, (edd. P. Coda, G. Filoramo), UTET, Torino 2006.

⁶ Ph. BOBICHON, *La plus ancienne littérature martyriale*, in *Histoire de la littérature grecque chrétienne*, (dir. B. Pouderon e E. Norelli), II/5, 2013, pp. 619-647.

CAPITOLO 4

LE SUE PAROLE

«Le condizioni ideali dell'azione si realizzano raramente. Chi non vuol agire se non quando è sicuro del successo, chi vuol tutto capire e prevedere prima di intraprendere, chi volesse sapere che cosa Dio farà, chi non vuol lasciar nulla a caso, non conchiuderà mai nulla, perché simile previdenza è cosa impossibile. Chi non arrischia niente non avrà mai niente»¹.

«Noi diremmo: perché anche le mura hanno orecchi. È risaputo che i governi dispotici hanno sempre a loro servizio numerose spie ed una polizia ottimamente organizzata»²: sono parole che sembrano anticipare quanto gli accadrà. In modo diabolico la polizia ordirà la trappola per il suo arresto. Quel giorno il suo grande cuore generoso si donerà ancora, mentre l'astuzia diabolica farà leva sulla carità di padre Girotti, facendogli credere che una persona, un ferito, avrebbe avuto bisogno di lui. Così ricorda Giorgio Diena: «Il 29 agosto 1944 – da come mi disse padre Balocco³ – quando allora andai a parlargli nella chiesa di San Domenico, padre Girotti ricevette una misteriosa telefonata e dopo poco tempo fu visto passeggiare nervosamente vicino all'uscita, finché arrivò qualcuno a chiamarlo ed uscì: fu l'ultima volta. Ho potuto ricostruire, con una certa sicurezza, che gli era stato detto che c'era un partigiano ferito cui occorrevo urgentemente cure da una persona di fiducia e questa persona poteva essere il professor Diena, ebreo, insigne medico, libero docente presso l'Università di Torino che, da tempo, padre Girotti proteggeva e nascondeva in una villa, a Cavoretto, sulle colline di Torino. Sulla macchina che attendeva di fronte alla chiesa vi era effettivamente una persona sul sedile posteriore con un braccio fasciato. Padre Girotti, non potendo pensare ad una così infame mistificazione, ma certamente, convinto di dare aiuto a chi ne aveva bisogno, fece portare il ferito a Cavoretto.

¹ *Commento all'Ecclesiaste* 11, 3-4, p. 174.

² *Commento all'Ecclesiaste* 10, 20, p. 173.

³ Padre Gerolamo Balocco (1905-1980).

Le sue parole

La loro macchina era seguita a distanza da altre tre o quattro anch'esse occupate da forze fasciste della Repubblica sociale. Alla villa la porta venne aperta essendo stato riconosciuto padre Girotti e questo sta a dimostrare quanto fosse solito recarvisi. Al cospetto di mio padre, chi accompagnava il ferito, gli chiese: "Lei è il professor Diena?". Alla risposta positiva scattò l'operazione di cattura, essendo stata, nel frattempo, completamente circondata la villa e vennero portati alle carceri Nuove, ognuno su una macchina»⁴.

Padre Girotti aveva già annotato: «Non si dà via di mezzo, come tra la vita e la morte. E siccome non si può rimanere tutta la vita un semplice, ma bisogna, o presto o tardi, infallibilmente schierarsi tra i buoni o tra i cattivi, così l'opzione tra la vita e la morte finisce per imporsi da sé stessa; non optare per la vita è lasciarsi afferrare dalla morte»⁵.

«Il Savio quindi ci fa vedere che la fermezza ed il coraggio è la qualità più essenziale d'un principe della Chiesa. Se egli non è tanto scienziato può aiutarsi colla scienza degli altri; ma se non ha cuore, non ne prenderà a prestito da quelli che ne hanno e nulla può supplire a tale deficienza. Non basta perciò avere sufficiente fermezza per opporsi ai nemici della verità e della giustizia; ma bisogna averne quanto basta ancora per assalirli e per farsi incontro ad essi, quando l'ordine di Dio e il bisogno della Chiesa lo richiedono. Questo ci viene meravigliosamente insegnato da san Gregorio colle parole seguenti: "Non di rado siamo lasciati in pace, se non ci studiamo di opporci all'ingiustizia e alla violenza dei malvagi". Ma se l'anima nostra è mossa da un sincero desiderio dei beni eterni, se essa riguarda interiormente la vera luce e se arde d'amor di Dio nell'intimo del cuore, noi dobbiamo per quanto ce lo permette il grado che abbiamo nella Chiesa e, per quanto lo richiede l'affare di cui si tratta, andare coraggiosamente incontro a coloro che opprimono la giustizia; ed anche quando non ci cercano dobbiamo opporci ai loro eccessi e ai loro sforzi, perché, quando essi opprimono, ingiustamente, coloro dei quali amano la pietà, offendono noi stessi e ci trafiggono colla persecuzione che suscitano loro, per quanto sembri che non abbiano che

⁴ *Summarium*, Doc. n. 155, 368-369.

⁵ *Commento ai Proverbi* 9, 18, p. 50.

Capitolo 4

venerazione per la nostra persona. [...] Perché allora invece di pronunciare giuste ed imparziali sentenze, distribuirà ingiusti favori a pro dei potenti e dei grandi. Un uomo, che del resto avesse anche molta virtù, ma che non si sentisse abbastanza forte per resistere a coloro che sono resi terribili dalla loro potenza e per disprezzare tutte le loro minacce, deve secondo il consiglio dello Spirito Santo pensare alla propria sicurezza, senza esporsi al pericolo delle sublimi dignità. Giacché la dolcezza che è una virtù, in colui che non deve rispondere se non di se stesso, diventa, spesso, una peccaminosa viltà in una persona pubblica. Il suo silenzio è un consenso ai delitti altrui ed egli stesso fa il male ogniqualvolta non lo impedisce»⁶.

«Nessuna meraviglia quindi che la morale dei Proverbi propenda più per l'interesse personale che per la carità. La legge antica non conduceva ad una perfezione inaccessibile al popolo ebraico. Cf. *Eb* 7,19. Spettava al Nuovo Testamento, recare al mondo una morale più perfetta, in cui, non in forza di precetto, ma di consiglio, si sacrificasse alla carità anche il proprio vantaggio materiale, escludendo però sempre ogni danno spirituale. Cf. *Mt* 5,39.40; *Lc* 6,30.34.36; *Rm* 12,19; *1 Cor* 6,7»⁷.

Tuttavia, padre Giuseppe ci spiega che il proprio vantaggio è altro:

«I morti che muoiono nel Signore non discendono più nello *sceol*, nel limbo, ma se ne vanno in Paradiso ove possono continuare a lodare Dio. Tuttavia rimane vero... che vi è una lode di Dio possibile solo in questa vita. Solo in questa terra possiamo far progredire la nostra carità e far così salire il grado di vita soprannaturale che per tutta l'eternità misurerà la nostra capacità di lode e la nostra potenza d'intercessione. Solo su questa terra possiamo prender parte alle fatiche dell'apostolato. È appunto di queste opere di progresso personale e d'apostolato che Nostro Signore intendeva parlare, quando diceva che dopo morte più nessuno può lavorare: *Bisogna che io compia le opere di Colui che mi ha mandato, fin tanto che è giorno; poi viene la notte quando nessuno può operare* (*Gv* 9,4)»⁸.

⁶ *Commento all'Ecclesiastico* 7, 6, p. 377.

⁷ *Commento alla Sapienza* 6,1-5, p. 32.

⁸ *Commento a Isaia* 38, 22, p. 412.

CONTINUAZIONE

Perché? Ma non è una *Conclusion*e?

Conclusion e sarebbe il titolo appropriato, se queste pagine scritte avessero svolto il loro scopo. Ma noi ci siamo proposti – come suggerito da papa Francesco – di «*custodire la testimonianza del martire*». Abbiamo ascoltato i commenti di padre Girotti e ripercorso i gesti principali della sua vita e abbiamo scoperto che il suo insegnamento di biblista è invero nella testimonianza della sua vita.

Abbiamo intrapreso questo lavoro nel corso del Giubileo della speranza. La speranza ci ha animato. La speranza e il Giubileo sono per la *Continuazione*, sono per andare oltre i limiti, le date e le cadenze cronologiche fissate. Come l'antico giubileo ebraico liberava l'uomo dalla condizione di schiavo o di debitore e gli consentiva di ritornare nella condizione originaria di uomo libero e padrone, così la speranza e il giubileo oggi ci consentono di ritornare alla condizione originaria e originale, alla *relazione con Dio*, nel ricordo del settimo giorno (*Gen 2,3*) in cui Dio *si riposò*. La libertà riacquistata nel giubileo è per la vita futura, è per radicarsi nella speranza della vita beata, è per la *Continuazione* in Dio.

«Quella dei martiri è la testimonianza più convincente della speranza»¹, «speranza che ci viene offerta dai *martiri* che, saldi nella fede in Cristo risorto, hanno saputo rinunciare alla vita stessa di quaggiù pur di non tradire il loro Signore... quali *confessori della vita che non conosce fine*. Abbiamo bisogno di custodire la loro testimonianza per rendere feconda la nostra speranza»².

«Per essere santi non occorre soltanto lo sforzo umano o l'impegno personale di sacrificio e di rinuncia. Prima di tutto bisogna lasciarsi trasformare dalla potenza dell'amore di Dio, che è più grande di noi e ci rende capaci di amare anche al di là di quanto pensavamo di essere capaci di

¹ FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al Convegno del Dicastero delle Cause dei Santi sul Martirio e l'Offerta della vita*, 14 novembre 2024.

² FRANCESCO, *Spes non confudit*, n. 20.

fare. Non a caso il Vaticano II, a proposito della vocazione universale alla santità, parla di “pienezza della vita cristiana” e di “perfezione della carità”, in grado di promuovere “nella stessa società terrena un tenore di vita più umano”³»⁴.

«Nel martire si trovano i lineamenti del perfetto discepolo, che ha imitato Cristo nel rinnegare sé stesso e prendere la propria croce e, trasformato dalla sua carità, ha mostrato a tutti la potenza salvifica della sua Croce»⁵. Dio appare, a volte, oggi, tutt'al più, come un ornamento marginale ma non più come quella forza di cui ogni individuo ha bisogno al centro della sua vita e che realmente può essere ciò che sostiene e la determina.

I commenti esegetici alla Parola di Dio ci aiuteranno nel nostro futuro a tradurre la Parola di Dio in scelte operative, come anche i suoi gesti. Saranno stimolo per *la nostra vita convertita* perché è risposta alla Parola di Dio. Dobbiamo tornare alla Parola di Dio, per riconoscere che la migliore risposta all'Amore suo è l'amore; non c'è gesto più grande che possiamo offrirgli per ricambiare amore per amore e per i fratelli.

Padre Girotti scrive: «Ascoltare la parola di Dio e sperare in Lui sono cose connesse»⁶. E un testimone riconosce di lui: «Negli studi biblici ha cercato Dio e lo ha incontrato ed ha condotto una vita in comunione con Lui»⁷.

La speranza non delude (Rm 5,5). Padre Giuseppe «si animava con la speranza in Dio misericordioso e cercava di animare gli altri»⁸.

Noi, ora, siamo istruiti da padre Girotti. Abbiamo *custodito la sua testimonianza*, di esegeta e martire. Siamo animati dalla speranza generata dalle parole e dai gesti di un *confessore della vita che non conosce fine*.

³ CONCILIO ECUMENICO VATICANO II, *Costituzione dogmatica Lumen Gentium*, n. 40.

⁴ FRANCESCO, *Discorso ai partecipanti al Convegno del Dicastero delle Cause dei Santi sul Martirio e l'Offerta della vita*, 14 novembre 2024.

⁵ *Ibid.*

⁶ *Commento ai Proverbi* 16, 20, p. 74.

⁷ *Summarium*: Supplemento d'inchiesta, p. 74, Piergiorgio Prella.

⁸ *Summarium*, p. 223, don Angelo Dalmasso.

BIBLIOGRAFIA

Magistero

Francesco, *Spes non confundit. Bolla di indizione del Giubileo ordinario dell'Anno 2025*, 9 maggio 2024.

Francesco, *Discorso in occasione dell'udienza generale*, 25 settembre 2024.

Francesco, *Discorso ai partecipanti al Convegno del Dicastero delle Cause dei Santi sul Martirio e l'Offerta della vita*, 14 novembre 2024.

CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis seu declarationis martyrii Servi Dei Iosephi Girotti, Positio super martyrio*, Romae 2003.

CONGREGATIO DE CAUSIS SANCTORUM, *Beatificationis seu declarationis martyrii Servi Dei Iosephi Girotti, Relatio et vota Congressus peculiaris super marthirio, die 20 ianuarii an. 2012 habiti*, Romae 2012.

Pubblicazioni di Giuseppe Girotti

La Sacra Bibbia commentata, da P. M. M. Sales e G. Girotti O. P., *Il Vecchio Testamento, Vol. VI, I Sapienziali: Proverbi, Ecclesiaste, Cantico dei Cantici, Sapienza, Ecclesiastico*, L.I.C.E. Lega Italiana Cattolica Editrice, Roberto Berruti & C., Tipografia Pontificia e della S. Congregazione dei Riti Cav. P. Marietti, Torino 1938.

La Sacra Bibbia commentata, da P. M. M. Sales e G. Girotti O. P., *Il Vecchio Testamento, Vol. VII, Il Libro di Isaia commentato da P. G. Girotti O. P.*, L.I.C.E. Lega Italiana Cattolica Editrice Roberto Berruti & C., Tipografia Pontificia e della S. Congregazione dei Riti Cav. P. Marietti, Torino 1942.

La meditazione nella Settimana di preghiera per l'Unità dei Cristiani: pronunciata il 21 gennaio 1945, nel lager di Dachau.

Scritti su Giuseppe Girotti

AA. VV., *Atti del Simposio su il Martirio del Padre Giuseppe Girotti (Alba 1905 – Dachau 1945) Sacerdote professo dell'Ordine dei Frati Predicatori*, Alba 19 marzo 1994.

ARATA E., *Il beato Giuseppe Girotti: una santità possibile*, in «Dominicus» 2014, n. 3, 101-106.

CAUVIN A., GRASSO G., *Nacht und Nebel. Uomini da non dimenticare*, Marietti, Torino 1981.

Bibliografia

- DALMASSO A., *La testimonianza di don Angelo Dalmasso*, in «La Guida», L'informazione a Cuneo e Provincia (settimanale cattolico cuneese) 6 marzo 1964.
- GARUTI P., *Il beato Giuseppe Girotti. Esegeta e martire*, in «Dominicus» 2015, n. 1, 2-8.
- MONGE C., *In margine alla beatificazione del Padre Giuseppe Girotti*, in «Dominicus» 2014, n. 3, 98-100.
- MONTOLI L., *Cronologia essenziale del padre Giuseppe Girotti*, dattiloscritto, 8 cartelle, doc. n. 62: *Positio*.
- MORELLI V., *Breve studio sul martirio di padre Giuseppe Girotti O. P.*, dattiloscritto: *Positio*.
- MORELLO V., *Morire per i fratelli maggiori. Una vita nella carità fino al martirio. Padre Giuseppe Girotti O. P.*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2014.
- NEGRELLI M., *La carità segreta. Il beato Giuseppe Girotti O. P.*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2014.
- NEGRELLI M., *Alla decima stazione. Giuseppe Girotti O. P. beato e martire*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2021.
- ODETTO E., *Un martire della carità: Padre Giuseppe Girotti*, in «Dominicus» 2014, n. 1, 2-11.
- ROTH L., *Testo del discorso funebre in memoria di padre G. Girotti*, Dachau, 3 aprile 1945, *Positio*, *Summarium*, 365, padre Leonhard Roth O. P.
- RISSO P., *Un domenicano a Dachau. Profilo biografico di padre Giuseppe Girotti*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 1987.
- SALVIOLI M., *Dallo Studio della Parola di Dio al Dono di sé: fra Giuseppe Girotti*, in «Dominicus» 2011, n. 4, 169-174.

Bibliografia sussidiaria

- Benedetto XIV, De servorum Dei beatificatione et beatorum canonizatione*, III, XI-XXI
- Bibliotheca Sanctorum*, Voll. XX, Istituto Giovanni XXIII – Città Nuova Editrice, Roma 1964.
- Bibliotheca Sanctorum, Seconda Appendice*, Città Nuova Editrice, Roma 2000.
- Catechismo della Chiesa Cattolica*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1992.

Bibliografia

Codice di Diritto Canonico, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 1983.

Dictionnaire Apologétique de la Foi Catholique, Beauchesne, Paris 1926.

Dictionnaire Théologique Catholique, Letouzey et Ané, Paris 1936.

Dictionnaire d'Archéologique Chrétienne et de Liturgie, Letouzey et Ané, Paris 1936.

Dizionario del Cristianesimo, edd. Coda P., Filoramo G., UTET, Torino 2006.

Dizionario Ecclesiastico, UTET, 2 voll., Torino, 1955.

* * *

ABBRESCIA D. M., *Laici Domenicani*, 2^a ed. Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2020.

ANGELI R., *Vangelo nei lager*, Firenze 1975.

BASTIEN P., *Tractatus de Anno Sancto*, Maredsous 1901.

BENEDICTO XIV, (Prospero Lambertini 1740-1758), *Opus de Servorum Dei Beatificatione et Beatorum Canonizatione*, Typis Seminarii, Patavii MDCCXLIII.

BENOIT P., *Le père Lagrange au service de la Bible*, Cerf, Paris 1967.

CORDOVANI M., *Teologia del Giubileo*, in «Osservatore Romano», 21 maggio 1949.

DE WALL A., *Das heilige Jahr*, Roma 1900.

FERRERES G. B., *El jubileo del Año Santo 1925*, Barcellona 1925.

DE FELICE R., *Storia degli ebrei sotto il fascismo*, Torino 1973.

DOMINICI G., *Lucula noctis*, II, c. 13, ed. Notre-Dame Indiana, 1940.

GIUNTELLA V. E., *Il Nazismo e i Lager*, Ed. Studium, Roma 1979.

GIUSEPPE FLAVIO, *Antichità Giudaiche*, ed. Moraldi L., UTET, Torino 2018.

LIGGERI P., *Triangolo rosso*, Ed. La Casa, Milano 1963.

LORIZIO G., STAFFOLANI M., *Vivere il Giubileo. Una introduzione teologica*, Ave, Roma 2024.

MAYDA G., *Ebrei sotto Salò*, Milano 1975

MARIN ROYO A., *Teologia della perfezione cristiana*, Edizione Paoline, Roma 1965.

MONTAGNES B., *Marie-Joseph Lagrange. Un biblista al servizio della Chiesa*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2007.

Bibliografia

MORELLI V., *I deportati italiani nei campi di sterminio*, Artigianelli, Milano 1965.

PRINZIVALLI V., *Gli Anni Santi*, Roma 1899.

RICCIOTTI G., *Il Cristianesimo da Diocleziano a Costantino*, 1953.

ROPS DANIEL, *L'Église des Apôtres et des Martyrs*, Arthème-Fayard, Paris 1948.

TOMMASO D'AQUINO, *La Somma contro i Gentili*, Edizioni Studio Domenicano, Bologna 2001.

«Vita Pastorale», Mensile per operatori pastorali fondato da don Giacomo Alberione, Periodici San Paolo, Alba (CN) 2013.

ZACCARIA F. A., *Dell'Anno Santo*, voll. 2, Roma 1775.

* * *

Altri sussidi

<https://w.w.w.ebafedu.it>

<https://w.w.w.lageredeportazione.it>

<https://w.w.w.storiaXXIsecolo.it>

<https://w.w.w.triangolorosso.it>

<https://w.w.w.vatican.va.it>

Annotazioni

DOMENICANI

- NEGRELLI M., *La speranza non delude*
- BELLON A., *Pier Giorgio Frassati, la sua spiritualità*
- BELLON A., *Santa Caterina da Siena*
- FESTA G.- TIOLI E., *San Domenico e il mistero di un banchetto. La Tavola della Mascarella: storia, iconografia, significato*
- NEGRELLI M., *Amare e far amare Gesù in sacramento. Il carisma di padre Giocondo Pio Lorgna O. P.*
- PIAGNO A., *I Domenicani tra decadenza, scisma e riforma nell'Italia del Nord dal 1300 al 1532*
- GERARDO DI FRACHET, *Vita dei Frati, Storie e leggende medievali*, 2^a ed.
- LAFFAY A., *Alle origini di Caritas Christi (1936-1944). Juliette Molland, padre Joseph-Marie Perrin e la fondazione delle Piccole Sorelle di Santa Caterina da Siena*
- FESTA G.-LAFFAY A., *San Domenico, Padre dei Predicatori*
- NEGRELLI M., *Alla decima stazione. Il beato Giuseppe Girotti O. P. martire*
- PEDONE D., *Andata e ritorno. San Domenico, stella del Vespro*
- ABBRESCIA D. M., *Laici Domenicani*
- QUILICI A. - BEDOUELLE G.-TH., *Domenicani. I Frati Predicatori*
- PIAGNO A. O., *Il Convento Patriarcale di San Domenico*
- DRAGO D., *Il diritto di formarsi e formarsi nel diritto*
- NEGRELLI M., *Vivere con Maria. Santa Maria Alfonsina Danil Ghattas*
- GIORDANO DI SASSONIA, *Santità e amicizia. Lettere del beato Giordano di Sassonia alla beata Diana degli Andalò*, 3^a ed.
- PIAGNO A., *Frati, Monache, Laici e Inquisitori. I Domenicani nell'Italia del Nord nel XIII secolo*
- ABBRESCIA D., *Le parole di san Domenico*, 2^a ed.
- TORRELL J. P., *Amico della verità. Vita e opere di Tommaso d'Aquino*, 3^a ed.
- MAGNI E., *Beata Imelda Lambertini. Una bambina che voleva incontrare Gesù*
- BINI G., *Giocondo Pio Lorgna frate domenicano, parroco e fondatore*
- ANODAL G., *Santa Rosa da Lima. Una donna alla conquista dell'America*, 4^a ed.
- NEGRELLI M., *La carità segreta. Il beato Giuseppe Girotti o.p. martire*
- SERRANO J., *Domenico uomo di misericordia*
- CHARDON L., *Una meditazione al giorno sulla Passione di Gesù*, 2^a ed.
- TOMARELLI U., *San Vincenzo Ferreri. Apostolo e taumaturgo*, 4^a ed.
- MURRAY P., *Il vino nuovo della spiritualità domenicana. Una bevanda chiamata felicità*
- GULISANO P., *Babylondon, padre McNabb, maestro di Chesterton, nel caos di "Babylon-London"*
- MANCINI M., *«Lana alle carni». La riforma domenicana a Venezia nel Sei-Settecento*
- FESTA G. (ed.), *Martire per la fede. San Pietro da Verona domenicano e inquisitore*
- MONTAGNES B., *Marie-Joseph Lagrange*
- SERTILLANGES A. G., *Catechismo per i non credenti*
- CHARDON L., *La croce di Gesù*
- CATERINA DA SIENA S., *Biografia e cammino interiore. La vita raccontata dalle immagini. Le «Orazioni» in italiano corrente*
- CIANINI PIEROTTI M. L., *Colomba da Rieti da Perugia*

SAVONAROLA G., *Il trionfo della Croce*
 VALLS I TABERNER F., *San Raimondo di Penyafort. Padre del diritto canonico*
 SPIAZZI R., *San Domenico di Guzmán. Biografia documentata*
 PENONE D., *I Domenicani nei secoli*
 LIPPINI P., *San Domenico visto dai suoi contemporanei*, 3ª ed.
 CATERINA DA SIENA S., *Le lettere*, voll. 1, 2 e 3
 SPIAZZI R., *Il pensiero di San Tommaso d'Aquino*
 SPIAZZI R., *San Tommaso d'Aquino. Biografia documentata*
 SAVONAROLA G., *Itinerario spirituale*
 SPIAZZI R. (ed.), *San Domenico e il monastero di San Sisto all'Appia*
 SPIAZZI R. (ed.), *Cronache e fioretti del monastero di San Sisto all'Appia*
 SPIAZZI R. (ed.), *La Chiesa e il monastero di San Sisto all'Appia*
 CAVALCA D., *Lo specchio della Croce*
 IANNARONE R., *La scoperta dell'America e la prima difesa degli Indios*
 LIPPINI P., *Vita quotidiana di un convento medievale*, 3ª ed.
 CATERINA DA SIENA S., *Dialogo della Divina Provvidenza*, 4ª ed.

Sono confluiti in questa collana i seguenti libri:

CARBONE G. M., *Maria Maddalena*, 2ª ed.
 RAVOTTI J.-P., *San Domenico maestro di preghiera*
 CALÒ P., *La "legenda" di san Domenico*
 FRASCISCO R., *San Ludovico Bertràn*
 CENTI T. S., *Il beato Angelico*
 SCHWERTNER TH., *San Raimondo di Penafort*
 VENCHI I., *San Pio V. Il pontefice di Lepanto, del Rosario e della Liturgia tridentina*
 FRASCISCO R., *San Pietro martire da Verona*
 TOZZI I., *Beata Colomba da Rieti*
 FRASCISCO R., *San Martín de Porres*, 2ª ed.
 SPIAZZI R. (ed.), *Beato Pier Giorgio Frassati*, 3ª ed.
 WILMS G., *San'Alberto Magno*

ITINERARI DELLA FEDE

- BOTTA M., L'inferno... che tristezza! Su fede e buonumore
- BIFFI G., Detti non scritti
- ROSSI E. - RICUCCI A., Giù le mani dal nostro matrimonio
- COGGI R., Sintesi della Teologia dogmatica, 3ª ed.
- BOTTA M., Il tormento e l'estasi. La fede alla prova del dolore
- ACUTIS C. – CARBONE G.M., Originali o fotocopie? «Tutti nasciamo come degli originali, ma molti di noi muoiono come fotocopie», 2ª ed.
- FILIPPINI G., Le confessioni della luna
- BIFFI G., Il fascino del sacerdozio. Una gioia tribolata
- SPIEZIO A., Senza prezzo. La gratuità nell'amicizia. Un cammino per i giovani, insegnanti ed educatori
- BIFFI G., Il quinto evangelo, 12ª ed. ampliata
- SALZANO A. – ACUTIS A., Trasmettere la fede alla scuola di nostro figlio Carlo Acutis
- BOTTA M., Famiglia... basta la parola? Viaggio inusuale tra affetti e legami familiari
- CALANDRINO G., Gli ultimi giorni di Fetonte quinto pianeta del sistema solare
- BOTTA M., Le domande piccole dei grandi. Vivere la fede oltre i luoghi comuni
- BIFFI G., La festa della fatica umana. Omelie del Primo Maggio
- BOTTA M., Ritorna il Re. La libertà del vero e la dittatura del Politically Correct
- BIFFI G., Stilli come rugiada il mio dire. Omelie del Tempo Ordinario Anno B, 2ª ed.
- BARZAGHI G., La Somma Teologica di san Tommaso d'Aquino in un soffio, 2ª ed.
- BIFFI G., Stilli come rugiada il mio dire. Omelie del Tempo Ordinario Anno A, 2ª ed.
- TESTI A., Giacomo Biffi. L'altro Cardinale
- BOTTA M., Nasi lunghi gambe corte. Viaggio tra pulsioni e sentimenti di ogni tempo
- FORTINI V., Santi, insieme nell'amore. Riflessioni per la famiglia
- PEDERZINI N., Voglia di paradiso, 7ª ed.
- BOTTA M., Uomini e donne
- BERNADOT V.-M., Dall'Eucaristia alla Trinità, 3ª ed.
- PEDERZINI N., Il sorriso
- CAFFARRA C., Prediche corte tagliatelle lunghe. Spunti per l'anima
- BOTTA M., Sto benissimo. Soffro molto. La Chiesa e le passioni
- BIFFI G., Spiragli su Gesù
- PEDERZINI N., Coraggio! Come alimentare e condividere la speranza
- MAZZONI T., Il bello della vita. Di carrube, briciole e banchetto nuziale
- BOTTA M., Sceglierà lui da grande. La fede nuoce gravemente alla salute?
- FORTINI V., Costruire l'amore. L'esperienza umana, vol. 1
- FORTINI V., Costruire l'amore. Il disegno di Dio, vol. 2

PEDERZINI N., La Messa è tutto! Rito e contenuti essenziali

BIFFI G., Stilli come rugiada il mio dire. Omelie del Tempo Ordinario (Anno A, B, C)

BARILE R., Il Rosario

PEDERZINI N., Vivere bene. Una conquista, un'arte, 2^a ed.

MELONI S., ISTITUTO SAN CLEMENTE, I Miracoli Eucaristici e le radici cristiane dell'Europa, 3^a ed.

SCHÖNBORN C., Gesù Maestro. Scuola di vita

COGGI R., Piccolo catechismo eucaristico, 4^a ed.

PEDERZINI N., Benedetti, benediciamo. Celebriamo la speranza

PANE R., Il Credo parola per parola. Spunti per la riflessione e per la catechesi

BENETOLLO V., ISTITUTO SAN CLEMENTE, Piccolo catechismo sul sacramento della penitenza

PEDERZINI N., Una carezza ravviva l'amore. La dolce forza della tenerezza

BONAPARTE N., Conversazioni sul cristianesimo. Ragionare nella fede

PEDERZINI N., Sposarsi è bello!, 6^a ed.

PEDERZINI N., Gli angeli camminano con noi

BIFFI G., L'ABC della fede. Proposta sintetica per l'Anno della fede, 3^a ed.

PEDERZINI N., Mettere ordine, 19^a ed.

SCHÖNBORN C., Sulla felicità. Meditazioni per i giovani

BIFFI G., La fortuna di appartenergli. Lettera confidenziale ai credenti, 2^a ed.

PEDERZINI N., Lasciati amare, 9^a ed.

PEDERZINI N., La solitudine

PEDERZINI N., Stai con me, 4^a ed.

SCHÖNBORN C., Abbiamo ottenuto misericordia. Il mistero della Divina Misericordia

CAVALCOLI G., La buona battaglia

PEDERZINI N., Ave Maria, 3^a ed.

PEDERZINI N., La vita oltre la morte, 6^a ed.

PEDERZINI N., Lo Spirito Santo, 5^a ed.

PEDERZINI N., Il sacramento del perdono, 6^a ed.

PEDERZINI N., Riscopriamo l'eucaristia, 5^a ed.

LE FRECCIE

- CARBONE G. M., *Sterilità e fecondazione in vitro. Tra scienza, tecnica e etica*
- BARZAGHI G., *Compendio di Storia della Filosofia, 3ª ed. ampliata*
- CLAVERIE P., *L'incontro e il dialogo. Breve trattato*
- ROCCHI G., *Licenza di uccidere. La legalizzazione dell'eutanasia in Italia*
- CLAVERIE P., *Un vescovo racconta l'Islam, 3ª ed.*
- HARVEY J. F., *Attrazione per lo stesso sesso. Accompagnare la persona*
- PUCCEITI R., *Leggender metropolitane*
- BARZAGHI G., *Diario di metafisica. Concetti e digressioni sul sensodell'essere, 2ª ed.*
- RUSSO C. L., *Il cuore comune. Omaggio alla vita matrimoniale*
- CÉSAR DAS NEVES J., *L'economia di Dio*
- AGNOLI F., *Filosofia, religione, politica in Albert Einstein*
- TOMMASO D'AQUINO, *La giustizia forense. Il quadro deontologico*
- BARZAGHI G., *Il fondamento teoretico della sintesi tomista. L'Exemplar*
- CARBONE G. M., *Gender, L'anello mancante?, 2ª ed.*
- BARZAGHI G., *L'originario. La culla del mondo*
- TOMMASO D'AQUINO, *La virtù della prudenza*
- TOMMASO D'AQUINO, *La virtù della speranza*
- LOMBARDO C., *Sulle Alte Vie del Tor des Géants*
- CARBONE G. M., *L'embrione umano: qualcosa o qualcuno?, 4ª ed.*
- SCHOOYANS M., *Evoluzioni demografiche. Tra falsi miti e verità*
- TOMMASO D'AQUINO, *La virtù della fede*
- TOMMASO D'AQUINO, *La legge dell'amore. La carità e i dieci comandamenti*
- PUCCEITI R. - CARBONE G. - BALDINI V., *Pillole che uccidono. Quello che nessuno ti dice sulla contraccezione, 2ª ed.*
- TOMMASO D'AQUINO, *Credo. Commento al Simbolo degli apostoli*
- SALVIOLI M., *Bene e male. Variazioni sul tema*
- TOMMASO D'AQUINO, *La preghiera cristiana. Il Padre nostro, l'Ave Maria e altre preghiere*
- BARZAGHI G., *L'intelligenza della fede. Credere per capire, sapere per credere*
- ARNOULD J., *Caino e l'uomo di Neanderthal. Dio e le scienze*
- BARZAGHI G., *Lo sguardo della sofferenza*
- PANE R., *Liturgia creativa. Presunte applicazioni della riforma liturgica*
- SCHOOYANS M., *Conversazioni sugli idoli della modernità*
- ROCCHI G., *Il caso Englaro. Le domande che bruciano*
- GABBI L., *Confessioni di un ex manager. Quale etica d'impresa?*
- CLAVERIE P., *Un vescovo racconta l'Islam*
- MAZZONI A. (ed.), *Staminali. Possibilità terapeutiche*
- MAZZONI A. - MANFREDI R., *AIDS esiste ancora? Storia e prevenzione*
- ANATRELLA T., *Felici e sposati. Coppia, convivenza, matrimonio*
- SCHÖNBORN C., *Sfide per la Chiesa*
- PERTOSA A., *Scelgo di morire? Eutanasia e accanimento terapeutico*

ROCCHI G., *Il legislatore distratto. La legge sulla fecondazione artificiale*

CARBONE G. M., *Le cellule staminali*, 2^a ed.

CARBONE G. M., *La fecondazione extracorporea*, 4^a ed.

TEOLOGIA

- BRUGUÈS J.-L., *Corso di Teologia Morale Fondamentale*, vol. 1, 2^a ed.
- BARILE R. (ed.), *Il rosario. Teologia, storia, spiritualità* 2^a ed.
- CERRI S., *Karl Rahner e il fondamento unitario della conoscenza. La conversio ad phantasmata*
- ZAMBIANCHI L., *Oikonomia e Theologia in Origene*
- GARRIGOU-LAGRANGE R., *Fiducia e abbandono in Dio. Provvidenza e confidenza*
- SALVIOLI M. (ED), *Chiesa e Politica. Modelli teologici e questioni aperte*
- COGGI R., *Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria*, 3^a ed.
- SERAFINI F., *Un cardiologo visita Gesù*, 3^a ed.
- GALASSI J.-P., *Il cristocentrismo realistico-sapientiale*
- MONDIN B., *Storia della Teologia*, vol. 1, 2^a ed.
- MONDIN B., *Storia della Teologia*, vol. 2, 2^a ed.
- BENDINELLI G., *L'universo ha ricapitolato in sé*
- DRAGO D., *Misericordia e giustizia. La prassi canonica per la gestione di casi di abusi sessuali su minori e persone vulnerabili*
- GOUTIERRE M.-D., *L'uomo, via di Cristo*
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Documenti 2005-2021*
- MORINI E., *La Chiesa Ortodossa*, 2^a ed.
- DE ANDIA Y., *Mistero, Mistagogia, Mistica*
- GOUTIERRE M.-D., *Dio è luce, Dio è amore*
- LÉMONON J.-P.-RICHARD F., *Gli Ebrei e l'Impero Romano ai tempi di Gesù*, 2^a ed.
- GARROGOU-LAGRANGE R., *Vita spirituale*
- FESTA G. ed., *L'esegesi biblica di Marie-Joseph Lagrange*
- PARI M. R., *L'ascensione di Cristo e la sua sessione alla destra del Padre*
- DRAGO D., *I Canoni dello Spirito*
- DERMINE F. M., *Ragioniamo sul demonio*
- SANTA SEDE, *Enchiridion di Bioetica. Da Pio X a Francesco*
- MAGNANINI P. - NAVA P., *Grammatica della lingua ebraica*, 2^a ed.
- VAGNEUX Y., *Co-Esse. Il Mistero trinitario nel pensiero di Jules Monchanin*
- FESTA G., *L'eredità dei Santi Padri. Cassiano e i Domenicani*
- MONDIN B., *Storia della Teologia*, vol. 4, 2^a ed.
- CHARDON L., *La Croce di Gesù. Dove sono provate le più belle verità della teologia mistica e della grazia santificante*, 2^a ed.
- BICCHIEGA M., *Fertilità umana. Consapevolezza e virtù*
- CONFERENZA EPISCOPALE TEDESCA, *Dio e la dignità dell'uomo*
- CARPIN A. (ed.), *Il vangelo della famiglia. La famiglia in prospettiva teologica*
- RUFFINI F., *La "Quaestio de unione Verbi incarnati"*
- SALVIOLI M. (ed.), *Tomismo creativo*
- BUZI P., *La Chiesa copta. Egitto e Nubia*, 2^a ed.
- BERNINI R., *La vita consacrata. Teologia e spiritualità*
- CARPIN A., *Indissolubilità del matrimonio. La tradizione della Chiesa antica*

TESTI C. A., *Santi pagani nella Terra di Mezzo di Tolkien*

PIZZORNI R., *Amore e civiltà*

PUCETTI R., *I veleni della contraccezione*

MAGNANINI P.-MACCAFERRI A., *Analisi grammaticale dell'aramaico biblico*

MILBANK J., *Il fulcro sospeso, Henri de Lubac e il dibattito intorno al soprannaturale*

COGGI R., *Trattato di Mariologia. I misteri della fede in Maria*, 2^a ed.

CHIESA ORTODOSSA RUSSA, *Fondamenti della dottrina sociale*

MONDIN B., *L'uomo secondo il disegno di Dio*, 2^a ed.

PASINI G., *Il monachesimo nella Rus' di Kiev*

PANE R., *La Chiesa armena. Storia, spiritualità, istituzioni*

MONDIN B., *La Trinità mistero d'amore*, 2^a ed.

COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Documenti 1969-2004*, 2^a ed.

DERMINE F. M., *Carismatici, sensitivi e medium*, 2^a ed.

LIVI A., *Filosofia e Teologia*

BARZAGHI G., *La Somma Teologica in Compendio*

BOSCHI B., *Due Testamenti, una sola storia*

OLMI A. (ed.), *Il peccato originale tra teologia e scienza*

BOSCHI B., *Genesi. Commento esegetico e teologico*

CARPIN A., *Donna e sacro ministero. La tradizione ecclesiale: anacronismo o fedeltà?*

SPATARU D., *Sacerdoti e diaconesse. La gerarchia ecclesiastica secondo i Padri Cappadoci*

CARPIN A., *Cipriano di Cartagine. Il vescovo nella Chiesa, la Chiesa nel vescovo*

COUSIN H.-LÉMONON J.P., *Le diverse correnti della religione ebraica*

ABADIE P.-COUSIN H.-LÉMONON J.P., *Il monoteismo specificità e originalità della fede ebraica*

COUSIN H.-LÉMONON J.P.-MASSONNET J.-MÉASSON A., *Come gli ebrei leggevano i testi sacri*

ABADIE P.-MASSONNET J., *Il culto nella società giudaica*

COMBY J.-LÉMONON J.P.-MASSONNET J.-RICHARD F., *La civiltà greco-romana e la civiltà giudaica*

COGGI R., *Ripensando Lutero*

CARPIN A., *Angeli e demòni nella sintesi patristica di Isidoro di Siviglia*

CARBONE G. M., *L'uomo immagine e somiglianza di Dio*

Immagine di copertina

Padre Giuseppe Girotti, fotografia rielaborata con Chatgpt

Grafica di copertina

Francesco Lorenzon

Tutti i nostri libri e le altre attività
delle Edizioni Studio Domenicano
possono essere consultati su
www.edizionistudiodomenicano.it

Edizioni Studio Domenicano
Via dell'Osservanza 72 - 40136 Bologna - ITALIA
Tel. +39 051582034
acquisti@esd-domenicani.it
www.edizionistudiodomenicano.it

Finito di stampare nel mese di luglio 2025
presso Venti Media Print, Monteriggioni, Siena

La speranza non delude (Romani 5,5).

Di questa speranza «la testimonianza più convincente ci è offerta dai martiri [...]. Abbiamo bisogno di custodire la loro testimonianza per rendere feconda la nostra speranza»: così scrive papa Francesco nella Bolla di indizione del Giubileo 2025.

Padre Giuseppe Girotti è stato frate domenicano, esegeta a Gerusalemme e Torino, e infine martire nel campo di concentramento di Dachau. La sua esistenza è un commento e una testimonianza vissuta delle verità salvifiche contenute nella Bibbia.

Queste pagine ci aiutano ad apprezzare i suoi commenti ai testi biblici e a ravvivare la nostra speranza perché – come dice una persona che lo ha conosciuto – padre Girotti: «Si animava con la speranza in Dio misericordioso e cercava di animare gli altri».

Massimo Maria Negrelli è frate e sacerdote domenicano, promotore provinciale delle cause dei santi e beati della Provincia San Domenico in Italia.

ISBN 978-88-5545-142-0



9 788855 451420

€ 16,00

www.edizionistudiodomenicano.it